Spandimenti. Il tema dei fanghi e dei gessi di defecazione è di stretta attualità per l'indagine che riguarda l'azienda bresciana Wte

«Per i gessi derivati dai fanghi un vuoto di legge che va colmato»

Cambielli (Arpa Brescia): «Le norme non fissano limiti di concentrazione per gli idrocarburi»

Ambiente

Salvatore Montillo
salvatore.montillo@teletutto.it

■ «È un vuoto normativo che credo sia giunto il momento di colmare». Fabio Cambielli, direttore dell'Arpa Brescia, lo va dicendo ormai da almeno quattro anni, da quando, dirigente responsabile dei controlli per l'Arpa di Pavia e Lodi, nel 2017 fu convocato dalla commissione Ambiente del Senato. All'epoca il Parlamento si stava occupando dell'inchiesta della Dda di Milano che aveva svelato lo sversamento illegale di 110mila tonnellate di fanghi di depurazione in diversi Comuni delle province di Lodi, Cremona e Pavia. Fanghi tossici, prodotti dalla Cre spa, inquinati da idrocarburi, per i quali, tuttavia, a quel tempo la normativa non prevedeva limiti. Furono inseriti nel decreto Genova (art. 41 del Dl 28 settembre 2018 n. 109) con una disposizione d'urgenza nata appunto dall'inchiesta milanese e dall'indagine della commissione Territorio e Ambiente del Senato.

A «Messi a fuoco». Il vuoto normativo di cui Cambielli ha parlato nella trasmissione di Teletutto «Messi a fuoco», riguarda il decreto legislativo 75 del 2010 che disciplina l'uso dei fertilizzanti in agricoltura, tra cui fanghi e gessi. «Se per i fanghi, dopo l'inchiesta della Dda milanese, il vulnus è stato colmato - ha ribadito Cambielli -, per i gessi no e questi sono ritenuti conformi alla legge nel momento in cui rispettano solo i limiti dei metalli, ma non i composti del carbonio, quali per esempio gli idrocarburi. Una legge che ha fatto il suo tempo». E chissà che l'inchiesta della Procura di Brescia, per la modifica della normativa, non abbia la stessa fortuna di quella di Milano, due vicende distinte ma unite dalla figura di Antonio Carucci, oggi addetto alle vendite per la Wte, tra i quindici indagati, ma nel 2016 responsabile della qualità e gestione dei fanghi proprio della Cre spa, finita nella bufera dopo l'inchiesta milanese, dalla quale Carucci ne è uscito patteggiando una pena di un anno e due mesi.

Comitato. A «Messi a fuoco» è intervenuta anche Laura Corsini, referente del Comitato cittadini di Calcinato, che per anni si sono rivolti alle istituzioni per denunciare le molestie olfattive derivanti dagli impianti della Wte. Da quelle denunce è derivato lo studio epidemiologico dell'Ats di Brescia che nel 2016 ha evidenziato, sugli abitanti di Calcinato, in particolare della frazione di Calcinatello, un eccesso di mortalità nei maschi per tumori maligni di laringe, trachea, bronchi e polmoni, con un aumento, rispetto alla media di Ats di ben il 55%. Nessuna correlazione dimostrata con i miasmi, ma un dato che fa riflettere. //

IN BREVE

L'indagine.
La Wte è finita nella bufera con l'inchiesta della Procura di Brescia che contesta vendita di 150.000 tonnellate di fanghi contaminati spacciati per fertilizzanti e smaltiti su circa 3.000 ettari di terreni agricoli in Lombardia, Piemonte, Veneto ed Emilia-Romagna.

Legambiente.
Anche Legambiente si costituirà parte civile nell'eventuale processo contro l'azienda bresciana. Lo hanno annunciato Barbara Meggetto, presidente lombarda, e Stefano Ciafani presidente nazionale.

Ricorso.
Gli avvocati della Wte nei prossimi giorni depositeranno il ricorso al Tribunale del riesame per chiedere l'annullamento dell'ordinanza e il dissequestro dei capannoni di Calvisano, Calcinato e Quinzano.

Arpa e 6° Stormo, alleanza nella caccia a discariche abusive

La visita

Il direttore Cambielli all'aerobase di Ghedi per approfondire la collaborazione

■ In regalo ha ricevuto una foto della sede del dipartimento dell'Arpa di Brescia scattata da un Tornado a 5 chilometri di altezza. Un dono simbolico del colonnello Roberto Del Vecchio, comandante del 6° Stormo dell'Aeronautica militare di stanza a Ghedi, al direttore del dipartimento bresciano dell'Agenzia per l'ambiente, Fabio Cambielli che, al di là della cortesia istituzionale, suggella il legame tra i tecnici dell'Arpa e i «Diavoli Rossi» nel controllo del territorio, per contrastare l'abbandono di rifiuti e le discariche abusive.

La visita all'aerobase di Ghedi nasce proprio dalla collaborazione istituzionale che impegna gli uomini dell'Arpa da terra e i «caccia» del 6° Stormo dal cielo per il monitoraggio del territorio, «un'occasione speciale - ha detto Fabio Cambielli - per conoscere e vedere le attività della base, nonché per approfondire la nostra collaborazione. Per questo voglio ringraziare il comandante Del Vecchio e suoi stretti collaboratori per il supporto avuto in questi mesi nel contrasto alle attività di gestione illecita dei rifiuti. La visita - ha aggiunto il direttore di Arpa - ci ha permesso di approfondire gli aspetti inerenti alla difesa dello spazio aereo nazionale che questi uomini ci assicurano dall'alto dei cieli».

Il controllo dall'alto del territorio (chiamato Savager, acronimo di Sorveglianza avanzata gestione rifiuti) è nato come progetto sperimentale dell'Arpa Lombardia con l'obiettivo di scovare le discariche abusive e prevenire l'abbandono dei rifiuti. // SAL. M.

I vertici. Del Vecchio e Cambielli

IN CITTÀ

Un «flash-smog» per l'aria pulita

Un «flash-smog» per l'aria pulita, in particolare dal biossido di azoto. L'hanno messo in scena ieri mattina alcuni alunni della scuola primaria Calini sulla scalinata di via della Consolazione, su iniziativa del Comitato genitori dell'istituto e in collaborazione col Tavolo provinciale «Basta Veleni».

SCOPRI LA QUALITÀ E
LA CONVENIENZA
DELLA NOSTRA RCAUTO

INQUADRA IL QR CODE E CALCOLA SUBITO LA TUA QUOTAZIONE

AgenzieAllianz1955
Brescia Centro | Rezzato | Gavardo | Vestone | Desenzano | Bedizzole

Allianz

AVVERTENZA: messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Prima della sottoscrizione leggere il set informativo di Polizza Auto Bonus Malus disponibile in agenzia e su allianz.it

VkVSIyMjVm9sb0Vhc3lSZWFkZXJfTWVkaWFzZXQjIyNhNjM1NTRhYi05ZTI2LTQyZDQtYWI2ZS1iYzE5MzdlZDg1MTIjIyMyMDIxLTA1LTMwVDExOjUzOjM3IyMjVkVS